

L'ITALIANO DEGLI STRANIERI - Prima puntata

L'inimica fortuna invidiosa d'ogni bene e voluitrice de cose humane me privò per un'anno intero della illustrissima presentia vostra e non essendo anchora contenta di questo un'altra volta me spogliò del medesimo bene.

Inizia così la lettera scritta in italiano da un famoso personaggio che italiano non era. Di chi si tratta? L'immagine qui a fianco può essere un utile indizio per scoprirlo, ma per esserne certi svolgete le seguenti attività.



1. Abbinante le espressioni alla loro definizione. Seguite l'esempio.
Alla fine, per controllare il vostro lavoro, potete utilizzare il dizionario.

1. [e]	portata	___ a.	salto, scatto, slancio
2. []	sprovveduto	___ b.	spingere o persuadere qualcuno a fare qualcosa
3. []	alla stregua di	___ c.	corrispondenza epistolare, scambio di lettere
4. []	costoro	___ d.	invitante, che invoglia, che interessa
5. []	balzo	✓ e.	importanza, valore
6. []	ambire	___ f.	incapace o impreparato ad affrontare situazioni complesse
7. []	allettante	___ g.	prestigio, onore, fama
8. []	indurre	___ h.	allo stesso modo di
9. []	lustro	___ i.	aspirare, anelare a qualcosa, desiderare fortemente qualcosa
10. []	carteggio	___ l.	questi, essi



2. Inserite le seguenti parole nel testo. Seguite l'esempio.

portata provveduto stregua costoro **balzo**
ambiva allettante indurre lustro carteggio

All'inizio del '500 l'Inghilterra era ancora un regno periferico sfiorato appena dall'ondata di modernità che stava attraversando l'Europa, ed è proprio a partire da quel momento che ha fatto un balzo in avanti senza precedenti e che non avrebbe più avuto l'eguale. Seppero migliorarsi, gli inglesi, prima ancora di eccellere, perché vollero essere in grado di "fare una bella figura".

È appena uscito negli Stati Uniti un libro, Elizabeth I's Italian Letters, a cura di Carlo M. Bajetta dell'Università della Valle d'Aosta, il cui titolo, almeno sulle prime, quasi sorprende. Al punto di _____ il lettore poco addentro alle faccende cancelleresche a chiedersi se non si tratti di uno di quei romanzi che hanno come protagonista un vip o una vip del passato - amori proibiti, preferibilmente -, con tanto di _____ inedito e l'_____ prospettiva di essere trasformato in un film di Hollywood.

Si tratta invece di un lavoro di altissimo valore, in cui sono tradotte per la prima volta in inglese le lettere, per lo più di carattere diplomatico, che la regina Elisabetta ebbe a scrivere in italiano nel corso della sua vita. Sono 29 in tutto - più una trentesima, indirizzata "al molto Potente et Inuincibile Emperadore de Cathaya", ovvero della Cina, che la dice lunga sulla _____ delle sue ambizioni - e, prima ancora che il nostro _____ lettore abbia aperto il libro, sono passibili della domanda delle cento pistole. E, cioè: "Come mai le lettere non sono scritte in inglese?".

La risposta sta nel fatto che l'inglese era una lingua conosciuta da pochi e che evidentemente non godeva di molto prestigio. Non era chic. Era sì stata portata alle stelle, in quegli anni, dal genio di Marlowe e di Shakespeare, di Spenser e di John Donne; ma _____, per quanto importanti in patria, non erano figure che dessero _____ e prestigio al Paese fuori dai suoi confini. Non come i poeti o le rockstar dei nostri tempi.

Marlowe e Shakespeare erano infatti semplici teatranti: gente che, per non essere considerata alla _____ dei vagabondi, veniva iscritta come facente parte della servitù nel registro di casa di qualche nobile protettore. John Donne, da parte sua, era notissimo come predicatore ma certamente non come uomo di lettere, e la sua fama, fino all'epoca romantica et ultra, non arrivò mai al di là del Tamigi. Infine, Edmund Spenser, autore di un monumentale poema, La regina della fate, che _____ a essere riconosciuto un giorno all'altezza dell'Eneide e della Gerusalemme liberata ma che era stato pensato e scritto in Irlanda, un Paese che era allora lontano dal mondo delle Corti europee come il Mar Nero del povero Ovidio.



3. Abbinante le espressioni alla loro definizione. Seguite l'esempio.
Alla fine, per controllare il vostro lavoro, potete utilizzare il dizionario.

1. [e]	olografo		__ a.	intrecci bizzarri di linee e segni
2. []	missiva		__ b.	al posto di, invece di
3. []	indugio		__ c.	amabilità, gentilezza, cortesia
4. []	ghirigori		__ d.	ritardo, esitazione
5. []	minuta		✓ e.	scritto di proprio pugno dal firmatario
6. []	esecrare		__ f.	prima stesura di uno scritto, brutta copia
7. []	in luogo di		__ g.	piangere a dirotto
8. []	singhiozzare		__ h.	lettera
9. []	sagace		__ i.	dalla mente pronta, che comprende velocemente le situazioni complesse
10. []	affabilità		__ l.	condannare, detestare

4. Provate a dare una definizione delle seguenti espressioni.

1. topo di biblioteca

2. manoscritto

3. fare bella figura

4. prendere tempo

5. cravatta e doppiopetto



5. Inserite le seguenti parole nel testo. Seguite l'esempio.

olografo missiva indugio ghirigori minute
esecrato luogo singhiozzare sagace affabilità

Dall'italiano, in prosa e in versi, gli inglesi tradussero di tutto. Boccaccio e Bandello, Ariosto e Tasso; il Cortegiano di Baldassarre Castiglione, che diventò il libro d'ore dei gentiluomini a Corte; gli Ecatommiti di Giraldo Cinzio, saccheggiati da Shakespeare; il Machiavelli dell'Arte della guerra e persino l'esecrato Principe, che però poté circolare - mammamia, che rischio! - solamente in forma di manoscritto.

Di Petrarca non mette conto parlare perché nel '500 era sul tavolo di poeti e cavalieri che si compiacevano di _____ sul tema dell'amore infelice. Era una sorta di must per chi volesse mostrarsi all'altezza, e fare la necessaria bella figura. La prova sta nel fatto che lo si leggeva in italiano, Petrarca, e la nostra era una lingua che godeva di grande prestigio e dava un tono - come oggi, a parti capovolte, l'inglese - quando, con uno scambietto o un inchino, un dotto o una dama se ne serviva, a voce o per iscritto.

Elisabetta l'italiano lo sapeva e lo parlava piuttosto bene. E aveva sempre voluto che le damigelle del seguito, nonché i componenti la ristretta cerchia dei collaboratori, fossero in grado di masticarlo. Nelle lettere se ne servì in _____ del latino, che pure continuava a essere la lingua della diplomazia, in circostanze in cui fosse utile mostrare un sentimento di amicizia o di devozione nei confronti dell'interlocutore; il quale, uomo o donna che fosse, non rispondeva però mai - e ci sono le prove in archivio - nella grossolana lingua di Elisabetta; i cui svolazzi nelle varie firme rappresentano una sorta di correlativo oggettivo, non dico di baci ed abbracci - impensabili e inappropriati nel comportamento di una sovrana -, ma di una _____ aggraziata e tuttavia circospetta.

Come spiega il professor Bajetta nel suo _____ commento, è possibile vedere nei _____ della scaltrissima regina non solo una decorazione e un omaggio personale a dogi e granduchi, marchesi e imperatori, ma anche il sintomo di qualche _____. Come se nel momento decisivo, Elisabetta volesse prendere tempo e riflettere sul contenuto della _____ che stava per licenziare.

Elizabeth I's Italian Letters è un libro per topi di biblioteca che, insieme alla trascrizione e traduzione dei testi - alcuni _____, altri di mano diversa da quella della regina, ma tutti quanti, quando non si tratta di brogliacci o _____, recanti la sua firma - rivela al lettore profano l'insospettabile mondo in cui si muovono paleografi e codicologi (si chiamano così!), filologi e archivisti. Gente che, anche se non sembra, fa in realtà parte del jet set: oggi qui, il prossimo mese Londra, poi Washington e Chicago; e, sulla via del ritorno, Vienna, prima di tornare a riseppellirsi in una delle nostre biblioteche. I manoscritti sparsi nel mondo sono frammenti di una storia infinita, e i nostri valorosi studiosi vanno e vengono, in cravatta e doppiopetto, al modo in cui si muovono le spie.

Liberamente tratto da un articolo di Luigi Sampietro pubblicato sul SOLE 24 ORE il 27 febbraio 2018
https://www.ilsole24ore.com/art/regina-innamorata-dell-italiano-AEVGGL3D?refresh_ce=1

Questa pagina può essere fotocopiata esclusivamente per uso didattico - © Loescher Editore



SOLUZIONI

Attività 1.

1e ; 2f ; 3h ; 4l ; 5a ; 6i ; 7d ; 8b ; 9g ; 10c

Attività 2.

In ordine di apparizione:

balzo ; indurre ; carteggio ; allettante ; portata ; sprovveduto ; costoro ; lustro ; stregua ; ambiva

Attività 3.

1e ; 2h ; 3d ; 4a ; 5f ; 6l ; 7b ; 8g ; 9i ; 10c

Attività 4.

1. Si dice di uno studioso che passa gran parte del proprio tempo tra i libri, nelle biblioteche.
2. Testo scritto a mano, dall'autore o da un copista.
3. Comportarsi in modo tale che gli altri ci apprezzino.
4. Aspettare, tergiversare, indugiare prima di prendere una decisione.
5. La giacca a doppio petto è considerata un capo d'abbigliamento molto elegante, così come la cravatta.

Attività 5.

In ordine di apparizione:

esecrato ; singhiozzare ; luogo ; affabilità ; sagace ; ghirigori ; indugio ; missiva ; olografo ; minute